

Curriculum della attività didattica e scientifica di Julia Ponzio

Dati personali:

- Posizione attuale: Ricercatore Confermato nel settore M-FIL/05 (Filosofia teoria dei linguaggi) nel Dipartimento di Studi Umanistici (DISUM)
- Data di nascita: 02 giugno 1972.
- Luogo di nascita: Bari.
- Residenza e domicilio: via Dante Alighieri 261, 70122, Bari
- E-mail: juliaponzio@hotmail.com

Descrizione dell'itinerario di studio e delle linee di ricerca:

Julia Ponzio è laureata in Filosofia presso l'Università degli studi di Bari nel 1994, con il massimo dei voti e la lode, con una tesi in Filosofia teoretica, relatore il Prof. Giuseppe Semerari, dal titolo *Fenomenologia del tempo in Husserl ed Heidegger*.

Dal 1997 al 2000, vincitrice della relativa borsa di studio, frequenta il corso di Dottorato in Filosofia Moderna e Contemporanea delle Università consorziate di Bari, Ferrara e Urbino, durante il quale segue, a Parigi, i corsi di J. Derrida presso l'École des Hautes Etudes, e quelli di F. Dastur presso l'Università Paris XII Val de Marne.

Nel 2000 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Filosofia Moderna e Contemporanea con una tesi dal titolo *Per una fenomenologia del presente. Alterità e appropriazione in Heidegger e Lévinas*.

Nel 1999 pubblica il libro *L'oggettività del tempo. La questione della temporalità in Husserl ed Heidegger*, con prefazione di Aldo Masullo (pp. 9-14) – del quale Julia Ponzio aveva frequentato, nell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, il Seminario “Antropologia del tempo” (9-13 settembre 1996) –. Questo libro, riedito nel 2012, con un nuovo saggio in appendice, “La cura heideggeriana come risposta all'idea husserliana della temporalità” (pp. 141-155) si occupa della questione del rapporto fra “tempo *sentito*” e “tempo *percepito*” nella fenomenologia husserliana. La questione della percezione fenomenologica del tempo si configura, in questo libro, come profondamente collegata con il problema del “dire il tempo”, che connette la questione della temporalità con quella del linguaggio e della comunicazione. Il rapporto tra il livello predicativo e quello antepredicativo della temporalità, costituisce, secondo

questa lettura, il principale nodo problematico della filosofia husserliana, che non riesce a gestire il rapporto fra il tempo sentito e il tempo “percepito”, ossia non riesce a spiegare la predicazione del tempo attraverso un atto di giudizio, e diviene quindi punto di partenza della successiva riflessione di Heidegger sul tema della temporalità.

Pubblica nel 2000 *Il presente sospeso. Alterità e appropriazione in Heidegger e Lévinas* (riedito nel 2012). Questo libro riprende la problematica della percezione del tempo, concentrandosi sulla questione del presente nella filosofia di Heidegger e in quella di Lévinas, considerate nel loro rapporto con la fenomenologia di Husserl. Il “presente sospeso” è il presente non riconducibile a una origine, fuori da ogni illusorio controllo e da ogni destinazione. L’intera concezione heideggeriana può essere considerata come il tentativo di gestire e tenere sotto controllo il presente sospeso. Lo sviluppo della questione della percezione del “presente” sarà importante nelle pubblicazioni successive di Julia Ponzio, soprattutto per quanto riguarda l’analisi della critica di Derrida rivolta al concetto husserliano stesso di percezione e dell’idea di presente a cui esso resta ancorato.

Consegue nel 2000 una borsa di ricerca post-dottorato presso il Dipartimento di Scienze Filosofiche dell’Università di Bari; e nel 2001 un assegno di ricerca per la collaborazione al programma di ricerca “Bioetica e diritti umani” presso la Facoltà di Scienze della Formazione della stessa Università.

Nel 2001 vince il concorso a ricercatore nell’Università degli Studi di Bari, e viene chiamata nel 2002 nella Facoltà di Lingue e Letterature straniere della stessa Università. Nel 2005 è confermata nel ruolo di ricercatore.

Dal 2002 al 2015 ha insegnato, nell’Università di Bari, in maniera continuativa, sia nella Facoltà di Lingue e Letterature straniere e poi nel Dipartimento LELIA (Lettere, Lingue, Arti), in cui tale Facoltà è successivamente confluita, sia nella Facoltà di Scienze della comunicazione, e poi nel Dipartimento FORPSICOM (Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione) in cui la Facoltà suddetta è confluita.

Ha tenuto corsi di:

- 1) **Filosofia del linguaggio** (M-FIL/05):

– dal 2013 al 2016 per il Corso di laurea in Lingue e culture per il turismo e per il Corso di Laurea in italiano per stranieri nel Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Letterature comparate (LELIA).

– dal 2004 al 2006 per il Corso di laurea in Logopedia della Facoltà di Medicina

dell'Università degli studi di Bari.

2) **Filosofia e teoria dei linguaggi (M-FIL/05):**

dal 2011 al 2014 per il Corso di Laurea magistrale in Scienze dell'Informazione editoriale, pubblica, sociale, della Facoltà di Scienze della formazione – Dipartimento FORPSICOM, Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari, corso nel quale in questi anni è stata anche docente proponente.

3) **Sociolinguistica (M-FIL/05):**

nell'a.a. 2014-15 per il Corso di Laurea triennale in Scienze della informazione e della animazione socio-culturale del Dipartimento FORPSICOM, Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari, sede di Taranto.

4) **Semiotica (M-FIL/05)**

dal 2004 al 2009 per il Corso di laurea triennale in Scienze della comunicazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'università degli studi di Bari – sede di Tranto;

e dal 2009 al 2011 per il Corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione e della animazione socio-culturale della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari – sede di Taranto.

5) **Semiotica del testo (M-FIL/05):**

dal 2002 al 2013 nella Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Bari, successivamente Dipartimento LELIA;

6 **Linguistica generale (M-LIN/01):**

dal 2002 al 2004 per il corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari, sede di Taranto;

All'interno dei suoi corsi, Julia Ponzio ha soprattutto concentrato l'attenzione:

1) sulle questioni legate alla percezione e alla comunicazione nei linguaggi verbali e non verbali – fotografia, cinema, televisione, pittura (adottando testi come: Roland Barthes, *La camera chiara*; Quignard, *La vita segreta*; Nancy, *Il ritratto e il suo sguardo*; Derrida, *Memorie di cieco*, ecc.);

2) sulle questioni legate al rapporto tra ideologia e mass media (adottando testi come: Rossi-Landi: *Semiotica e ideologia*; Derrida: *Ecografie della televisione*; Bonfantini, *Semiotica ai media* ecc);

3) al rapporto io-altro (adottando testi come Lévinas, *Filosofia del linguaggio*, raccolta di testi da lei curati e tradotti; Foucault, *Le parole e le cose*; Waldenfels, *Fenomenologia dell'estraneo*).

Dopo il 2002, la ricerca di Julia Ponzio si concentra:

1) Su questioni concernenti la percezione e la comunicazione nei linguaggi non verbali. In particolare il saggio “Il suono e la melodia: la presenza del linguaggio musicale nelle *Lezioni sulla coscienza interna del tempo* di Husserl” (in Luigia Di Pinto *Metamorfosi e musica in fenomenologia*, Bari, Edizioni Giuseppe Laterza, 2002), si occupa della percezione fenomenologica del suono, e della formazione degli oggetti temporali. La questione della percezione temporale dell'oggetto musicale e del suo rapporto con il “segno musicale”, ossia il rapporto tra la percezione e la comunicazione della musica, è approfondita, in questi anni, anche nei saggi dedicati a Jankelevitch: “To say music as a way of defending oneself from time” (in Kristian Bankov, *Sign theories in use*, Sofia, New Bulgarian University, Sofia, 2004, pp. 166-171); a Quignard: “Il volto e la voce” (in Elena Bonelli *Segni particolari. L'immagine del viso, l'immaginario del nome proprio*, Edizioni Quattroventi, Urbino, 2005, pp. 139-153); e alla musica di Sciarrino: “Fioriture retoriche: parole, musiche e silenzi. A proposito di alcuni aspetti dell'opera di Salvatore Sciarrino” (in Maria Pia Pozzato, Lucio Spaziante *Parole nell'aria. Sincretismi fra musica e altri linguaggi*, ETS, 2009).

2) Su questioni riguardanti la fenomenologia husserliana e alle sue interpretazioni e rivisitazioni nel pensiero di Heidegger, Levinas, Semerari, Derrida. Il saggio “Language, time, otherness” (in *Analecta Husserliana. Logos of Phenomenology and Phenomenology of the logos*, book 3, vol. 90,

Dordrecht, Springer, 2006) riprende la questione della percezione e della predicazione della temporalità, mostrando come questo intreccio problematico nella filosofia di Lévinas porti, attraverso la filosofia di Heidegger, all'impegno di dover affrontare la questione della percezione della temporalità come "temporalità dell'altro", per es. "nell'essere-in-pensiero-per lui", e dunque come problema etico. Il saggio su "Motivazione senza causa" (*Annali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bari*, terza serie, 2007/2008, XIX, Fasano, Schena.pp. 121-132), affronta la questione della "percezione della continuità" trattata in Husserl (nelle *Ricerche Logiche* e nel II volume di *Idee*), a partire dai concetti di "motivazione" e di "causalità". In particolare, in questo saggio, si affronta la questione della "percezione" predicativa ed antepredicativa dell'oggetto nella sua dimensione temporale, che conduce il pensiero husserliano alla problematica delle "sintesi passive".

In questo filone della ricerca si inserisce anche il libro di Julia Ponzio del 2006, in collaborazione con Filippo Silvestri, sull'opera di Giuseppe Semerari – (1922-1996), uno dei maggiori esponenti, insieme a Enzo Paci, del pensiero fenomenologico italiano, professore di Filosofia teoretica nell'Università di Bari negli anni in cui Julia Ponzio ha condotto i suoi studi per il conseguimento della laurea in Filosofia e anche relatore della sua tesi di laurea. Il testo, intitolato *Il seme umanissimo della filosofia. Itinerari nel pensiero di Giuseppe Semerari*, è stato pubblicato nella collana "Momenti e problemi della storia del pensiero" dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli, e poi, in seconda edizione riveduta e corretta, nel 2007 nella collana "Filosofie" delle Edizioni Mimesis (Milano). Questo testo, avvalendosi dell'analisi fenomenologica di Semerari, mostra l'emergere di un orizzonte antepredicativo della percezione, che rende possibile l'intendimento e il processo predicativo del giudizio, e che è indissolubilmente legato alla responsabilità e al rapporto con l'altro: è ciò che, come si mostra nel primo capitolo della prima sezione, Semerari chiama, "il seme umanissimo della filosofia". A questo orizzonte della percezione dell'altro nella sfera etica e politica nel pensiero fenomenologico è poi dedicato il saggio di Julia Ponzio "Politics not left to itself", in *Levinas, Law, Politics*, a cura di Marinos Diamantides, Abingdon – New York, Routledge Cavendish, 2007) che, nel pensiero di Levinas (in particolare in *Altrimenti*

che essere), collega la questione del rapporto tra etica e politica alla questione della “nominazione” dell’altro così come si esplicita soprattutto nel rapporto tra il “dire” e il “detto”.

3) Sulle problematiche filosofico-linguistiche legate al rapporto fra ritmo e scrittura, che conducono l’attenzione sul pensiero di R. Barthes e J. Derrida e che portano poi alle ricerche più recenti di Julia Ponzio sulla questione del rapporto tra *significare* e sintassi. Al rapporto fra ritmo e scrittura sono dedicati, tra gli altri, i due saggi di Julia Ponzio – originariamente relazioni presentate in due convegni internazionali, rispettivamente svoltisi a New York e a Urbino –: “The Rhythm of Laughter: Derrida's Contribution to a Syntactic Model of Interpretation”, (in *Derrida Today*, vol. 2.2, Edimburgh, Edimburgh University Press, 2009) e “Le rythme et les nuances: la dimension musicale du texte” (in Sémir Badir, Dominique Ducard (a cura), *Roland Barthes en cours (1977-1980): un style de vie*, Dijon, Éd. universitaires de Dijon, 2009).

Il più recente libro di Julia Ponzio, *L’altro corpo del testo. Modello sintattico ed interpretazione in Jacques Derrida* (Milano, Mimesis, 2015) si sofferma sul rapporto tra “scrittura”, nel senso di Derrida, e interpretazione, e mostra come questa idea derridiana di scrittura sia legata ad una critica della concezione fenomenologico-husserliana della percezione e della presenza. Il testo, dice Derrida, è “leggibile”, ma non “percepibile”.

4) Sulle questione della comunicazione, sulle sue modalità e condizioni, sui suoi fondamenti e sui suoi limiti, che si trova sullo sfondo di tutte e tre le linee di ricerca precedentemente citate. Direttamente essa è stata affrontata in modo specifico nel libro di Julia Ponzio del 2005 *Il ritmo della scrittura. Tempo, alterità e comunicazione* (Fasano, Schena). Recentemente essa è ripresa in riferimento ai confini del soggetto, nel suo imprescindibile rapporto intercorporeo con l’altro in “Il corpo come testo interpretante. Il cibo e i confini del soggetto in Jacques Derrida” (in *Cultura e comunicazione. Lingue e linguaggi / Comunicazione / Mass media / Didattica / Cultura*, Perugia, Edizioni Guerra, 6, 2015).

Julia Ponzio ha pubblicato testi oltre che in lingua italiana anche in inglese e in francese, e in cinese, con case editrici quali Springer (Berlino, Dordrecht); Mouton de Gruyter (Berlino, Boston); Routledge (Londra, New York); Legas (Ottawa); New Bulgarian University Press (Sofia); Edimburg

University Press (Edimburg); Éditions Universitaires de Dijon (Dijon); Sichuan University Press (Cina).

Ha presentato relazioni in convegni nazionali e interazionali e in giornate di studio, a partire dal 2003, oltre che in Italia, **in Francia** (14-18 giugno 2003: 9th “International French-German Colloquium”, Evian); **in Bulgaria**, (settembre 2003: “XIX Early fall school of semiotics”, New Bulgarian University, Sozopol; 7-17 settembre 2013: “International Summer School of Semiotic”, New Bulgarian University, Sofia; 16-20 settembre 2014: XII World Congress of Semiotics della Associazione internazionale di Semiotica, New Bulgarian University, Sofia); **in Inghilterra** (13 maggio 2004: Conferenza “Levinas and the Political”, University of London; 3-5 settembre 2004: “Critical legal conference 2004 - Apertures”, Westminster University; 15-21 agosto 2004: “Third congress of Phenomenology”, Wadham college di Oxford, Londra; 19-21 luglio 2010: II. Conferenza “Derrida today”, Kingston University of London; 8-11 giugno 2016 V conferenza Derrida Today, Goldsmith College, University of London); **negli Stati Uniti** (11-13 luglio 2012: III Conferenza “Derrida today”, University of California, Irvine; 28-31 maggio 2014: IV Conference “Derrida Today”, Fordham University, New York); **in Australia** (10-12 luglio 2008: I Conferenza “Derrida Today”, Macquarie University of Sidney); **in Polonia** (3 giugno 2015, un seminario per la Polish Semiotic Society presso la Università di Varsavia dal titolo “From form to cluster: the questions of Peirce’s thought”).

Ha svolto inoltre, all’estero, un periodo di ricerca (marzo-giugno 2008) come ricercatore ospite nell’Università di Freiburg in Breisgau, presso il seminario di Filosofia, invitata dal Prof. G. Figal.

Nel giugno 2015 ha svolto attività didattica all’estero, tenendo un corso di lezioni di 16 ore su “The concept of form in Charles Peirce’s Philosophy of language” presso il Departement of Philosophy and sociology dell’Università di Varsavia, per gli studenti di Master e Phd, usufruendo di una borsa di mobilità Erasmus. Nel settembre 2016 ha svolto attività didattica all’estero tenendo un corso di otto ore presso l’Università di Valencia.

Dal 2003 al 2016, è stata componente di collegi di dottorato, come specificato nel curriculum dettagliato. Attualmente è membro del collegio di

dottorato in Filosofia e Storia dell'Università di Bari. In questi anni ha seguito come tutor tre tesi di dottorato, e attualmente ne segue altre due, tutt'ora in corso.

Negli anni 2004, 2005, 2006, ha presentato, come “responsabile scientifico”, progetti di ricerca di ateneo, che sono stati approvati e finanziati; e negli anni 2007, 2008, 2009, 2012 ha partecipato come componente a progetti di Ateneo che sono stati finanziati.

Curriculum dettagliato

Studi:

- 1994: consegue la Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Bari, con il massimo dei voti e la lode, con una tesi in Filosofia teoretica, relatore il Prof. Giuseppe Semerari, dal titolo *Fenomenologia del tempo in Husserl e Heidegger*.
- 1996: consegue il titolo finale del Corso di Perfezionamento in Informatica per le Scienze umane presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Bologna.
- 1997: consegue il Diploma in Flauto traverso presso il Conservatorio G. B. Martini di Bologna.
- 1998: frequenta, come studente Erasmus (durante il corso di dottorato di ricerca) a Parigi, presso l'Ecole des Hautes Etudes, come élève libre, i corsi di J. Derrida, e presso l'Università Paris XII Val de Marne, i corsi di Françoise Dastur.
- 2000: consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Filosofia Moderna e Contemporanea, dopo avere frequentato il corso di dottorato triennale presso le Università consorziate di Bari, Ferrara, Urbino, con una tesi intitolata *Per una fenomenologia del presente. Alterità e appropriazione in Heidegger e Lévinas*.

Carriera accademica

- 2000:
 - consegue l'abilitazione all'insegnamento di Storia e Filosofia (A037) nella scuola secondaria superiore superando il concorso nella regione Emilia Romagna;
 - vince una borsa di studio post-dottorato di durata biennale per attività di ricerca da svolgere nell'ambito del settore di Teoria del linguaggio e scienze dei segni, presso il Dipartimento di Pratiche linguistiche e Analisi di testi dell'Università degli studi di Bari (borsa alla quale rinuncia).
 - vince una borsa di studio post-dottorato di durata biennale per attività da svolgere nell'ambito della Filosofia moderna e contemporanea, Dipartimento di Scienze Filosofiche della Università degli studi di Bari.
- 2001:
 - vince un assegno di ricerca per la collaborazione al progetto di ricerca dal

titolo “Bioetica e diritti umani” presso il Dipartimento di Bioetica della Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Bari.

• 2002:

- vince il concorso per titoli ed esami a un posto di Ricercatore universitario per il settore disciplinare MFIL05 indetto dall’Università di Bari, e prende servizio presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell’Università di Bari.

• 2005:

- viene confermata nel ruolo di ricercatore.

• dal 2005

- viene continuamente nominata di anno in anno Professore aggregato dall’Università di Bari.

• 2013:

- vince il concorso nazionale di abilitazione alla seconda fascia nel settore concorsuale 11C4 (tornata 2012).

Corsi di insegnamento tenuti nella Facoltà di Lingue e Letterature straniere e nel Dipartimento LELIA, Lettere, Lingue, Arti - Italianistica e Culture comparate:

• 2002-2008

- incaricata dell’insegnamento di Semiotica del Testo per il corso di laurea triennale in Lingue e letterature straniere, presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere.

• 2008-2009:

- incaricata dell’insegnamento di Semiotica del Testo per il corso di laurea triennale in Culture delle lingue moderne e del turismo, presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere;

- Incaricata dell’insegnamento di Semiotica del Testo per i corsi di laurea specialistica in Lingue e Culture europee ed americane, e in Teoria e prassi della traduzione, presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere.

• 2009-2010:

- incaricata dell’insegnamento di Semiotica del Testo per il corso di laurea triennale in Culture delle lingue moderne e del turismo, presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere;

- incaricata dell’insegnamento di Semiotica del Testo per i corsi di laurea specialistica in Lingue moderne per la cooperazione internazionale, e in Lingue e letterature moderne presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere.

• 2010-2012:

- incaricata dell’insegnamento di Semiotica del Testo per i corsi di laurea triennali in Culture delle lingue moderne e del turismo, e in Comunicazione linguistica e interculturale, presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere;

- incaricata dell’insegnamento di Semiotica del Testo per i corsi di laurea specialistica in Lingue moderne per la cooperazione internazionale e in Lingue e letterature moderne, presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere.

• 2012-2013

- incaricata dell’insegnamento di Semiotica del Testo per il Corso di laurea triennale in Culture delle lingue moderne e del turismo, presso il Dipartimento di Lettere, Arti, Italianistica e Culture comparate;

- incaricata dell'insegnamento di Semiotica del Testo per i corsi di laurea specialistica in Traduzione specialistica e in Lingue moderne per la cooperazione internazionale, presso il Dipartimento di Lettere, Arti, Italianistica e Culture comparate.

• 2013-16:

- incaricata dell'insegnamento di Filosofia del Linguaggio per il Corso di laurea triennale in Culture delle lingue moderne e del turismo, presso il Dipartimento di Lettere, arti, Italianistica e Culture comparate.

Corsi di insegnamento tenuti nella Facoltà di Scienze della Formazione e nel Dipartimento FORPSICOM, Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

• 2002-2004:

- incaricata dell'insegnamento di Linguistica Generale presso il corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari-sede di Taranto.

• 2004-2009:

- incaricata dell'insegnamento di Semiotica presso il corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari-sede di Taranto.

• 2009-2011:

- incaricata dell'insegnamento di Semiotica presso il corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione e della Animazione socio-culturale della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari-sede di Taranto.

• 2011-2014:

- incaricata dell'insegnamento di Filosofia e Teoria dei Linguaggi presso il corso di Laurea magistrale in Scienze dell'Informazione editoriale, pubblica, sociale, della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari, poi FORPSICOM, Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia e Comunicazione, corso di cui in questi anni è anche docente proponente.

• 2014-2015:

- incaricata dell'insegnamento di Sociolinguistica (M-FIL/05) per il Corso di Laurea triennale in Scienze della informazione e della animazione socio-culturale del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi di Bari, sede di Taranto.

Ulteriore attività didattica:

• 2004-2006: incaricata dell'insegnamento di Filosofia del Linguaggio (M-FIL/05) per il Corso di laurea in Logopedia nella Facoltà di Medicina dell'Università di Bari.

• 2004-2005: svolge attività didattica per il Master in Studi culturali, comunicazione e cultura visuale, dell'Università degli Studi di Bari

• 2015-2016: membro del comitato scientifico dello Short master in "Teoria e didattica dei diritti delle differenze" dell'Università di Bari, in cui svolge anche attività didattica, presso cui svolge attività didattica.

2015: Corso di sedici ore presso l'Università di Varsavia nell'ambito del programma Erasmus (STT).

2016: Corso di otto ore presso l'Università di Valencia nell'ambito del programma Erasmus (STT).

Attività istituzionali, organizzative e di coordinamento dell'Ateneo o del Dipartimento

- Dal 2011 è membro del comitato scientifico della biblioteca della ex Facoltà di Lingue e Letterature straniere
- Nel 2014 è stata eletta membro della giunta del consiglio interclasse delle lauree magistrali LM-37, LM38, LM 94 del Dipartimento Lelia

Partecipazione a collegi di dottorati di ricerca:

- 2003-2007: membro del collegio dei docenti del Dottorato in “Teoria del linguaggio e scienze dei segni”, Università di Bari (XIX-XXII ciclo).
- 2007-2013: membro del collegio dei docenti del Dottorato, indirizzo di “Teoria del linguaggio e scienze dei segni”, della “Scuola di dottorato in Scienze umane, filosofia, teorie, linguaggi, processi culturali e formativi” dell'Università di Bari (XXIII-XXVIII ciclo).
- 2013-2014 membro del collegio dei docenti del dottorato in “Teorie e storie della scienza, delle scienze sociali, della filosofia e dei linguaggi” (XXIX ciclo).
- 2015-2016 membro del collegio dei docenti del dottorato in “Filosofia e Storia” (XXXI ciclo).
- 2016-2017 membro del collegio dei docenti del dottorato in “Filosofia e Storia” (XXXII ciclo).

Tesi di dottorato seguite in qualità di Tutor:

- Tutor della tesi di dottorato di Tiziana Giudice, che ottiene il titolo di dottore di ricerca in Teoria dei Linguaggi e Scienze dei segni presso l'Università di Bari nel 2008 (XX ciclo).
- Tutor della tesi di dottorato di Andrea Zucchi, dal titolo che ottiene il titolo di dottore di ricerca in Teoria dei Linguaggi e Scienze dei segni presso l'Università di Bari nel 2015 (XXVII ciclo).
- Tutor della tesi di dottorato del dottorando Edoardo Velon, che ottiene il titolo di dottore di ricerca in Scienze Umane. Filosofie, teorie, linguaggi, processi culturali e formativi, indirizzo Teoria del linguaggio e scienze dei segni nel 2016 (XXVIII ciclo).
- Tutor della tesi di dottorato di Antonella D'Eri e Vincenzo Giampietruzzi, attualmente in corso, iscritti al primo anno del dottorato in Filosofia e Storia presso l'Università di Bari (XXXI ciclo)

Relazioni presentate a convegni nazionali e internazionali e giornate di studio

- 2003:
 - 14-18 giugno: partecipa al 9th “International French-German Colloquium” ad Evian, in Francia, con una relazione intitolata “The boredom as fundamental characteristic of human being in Heidegger and Lévinas”;
 - settembre: partecipa all’ “International Summer School of Semiotic” organizzata dalla New Bulgarian University, Sofia, Bulgaria, con una relazione intitolata “Time and language in E. Lévinas” e con un'altra intitolata “Musical time in V. Jankelevitch”.

- 2004:
 - 13 maggio: partecipa alla Conferenza “Levinas and the Political”, organizzata a Londra dal Dipartimento di legge del Birkbeck college, University of London, con una relazione intitolata “Recognition and forgiveness”;
 - 19-21 luglio: partecipa ai “Seminari internazionali di Semiotica” organizzati dal Centro internazionale di Semiotica a Urbino, con una relazione intitolata “Il volto e la voce”;
 - 15-21 agosto: partecipa al “Third congress of Phenomenology”, organizzato dal Wadham college di Oxford dal “World Institute for Advanced Phenomenological Research and Learning” con una relazione intitolata “Language, time and the Other”;
 - 3-5 settembre: partecipa a “Critical legal conference 2004-Apertures” organizzata a Londra presso la Westminster University con una relazione intitolata “Justice and justification, the concept of forgiveness in Lévinas and Derrida”.
 - luglio: partecipa ai “Seminari interazionali di Semiotica” organizzati dal Centro Internazionale di Semiotica a Urbino, con una relazione intitolata “Il ritmo e la nuance: la musicalità del testo in Roland Barthes”;
 - 16-19 febbraio: partecipa al convegno “Barthes per Roland Barthes” organizzato dal Dipartimento di Pratiche linguistiche e Analisi di testi dell’Università di Bari con una relazione dal titolo “La ripetizione lacerante: Il ritmo della tessitura”.
- 2006:
 - 19-23 settembre: partecipa al “Ninth International Congress of Musical Signification”, presso l’Università di Roma, Tor Vergata, con una relazione intitolata “Il ritmo come forma. Per una sintattica della musica. Fra Roland Barthes e Salvatore Sciarrino”.
- 2007:
 - 27-28 gennaio: partecipa alla Conferenza “La filosofia dell’altro di Emmanuel Lévinas”, organizzata dal Comune di Pistoia, con una relazione intitolata “La posizione esposta: politica e femminile in E. Lévinas”;
 - giugno: partecipa al workshop “Causality and Motivation”, organizzato dall’Associazione SophiaEuropa nell’Università Pontificia S. Anselmo in Roma, con una relazione intitolata “Motivation without cause. The concept of forgiveness in E. Lévinas”.
- 2008:
 - 10-12 luglio: partecipa alla I Conferenza “Derrida Today”, organizzata presso la Macquarie University of Sidney, con una relazione intitolata “A syntactic model of interpretation: the concept of rhythm in J. Derrida”;
 - 28-30 novembre: partecipa al convegno “Parole nell’aria. Sincretismo fra musica e altri linguaggi”, XXXVI Convegno dell’Associazione Italiana Studi Semiotici, a S. Marino, con una relazione intitolata “Fioriture retoriche: parole, musiche, silenzi”.
- 2010:
 - 19-21 luglio: partecipa alla II Conferenza “Derrida today” organizzata nella Kingston University of London con una relazione intitolata “Style, rhythm & Feminine: the sexualisation of difference in Jacques Derrida”.
- 2011:
 - gennaio: partecipa alla giornata di studi “Before and beyond Auschwitz”, organizzata dall’Istituto storico della resistenza e dell’età contemporanea di Macerata, in occasione della giornata della memoria, presentando il volume

Esclusione, identità e differenza, a cura di N. Mattucci e C. Santoni (Bologna, Clueb, 2010).

• 2012:

- 11-13 luglio: partecipa alla III Conferenza “Derrida today”, nella University of California a Irvine, con una relazione intitolata “Borders of gender. Feminine and hospitality”.

• 2013:

- 7-17 settembre: partecipa alla “XIX Early fall school of semiotics”, organizzata a Sozopol, Bulgaria, dalla New Bulgarian University, leggendo due relazioni, una intitolata “Eating the otherness: the question of food in J. Derrida”, e l'altra intitolata “The problem of novel in R. Barthes”.

• 2014:

- 28-31 maggio: partecipa alla IV conference “Derrida Today”, organizzata presso la Fordham University, a New York, con una relazione intitolata “A theoretical analysis on the relation between food and body in J. Derrida”;

-16-20 settembre: partecipa al XII World Congress of Semiotics, organizzato dalla Associazione internazionale di Semiotica presso la New Bulgarian University a Sofia, Bulgaria, con una relazione dal titolo “Rhythm as form: some ideas about syntaxes of music”;

-25 settembre: partecipa alla “Summer School in Gender Studies” organizzata dall'Università di Macerata, a Macerata, tenendo una lezione su “La violenza linguistica”;

- 2-4 ottobre: partecipa al XXI convegno nazionale della Società di Filosofia del linguaggio su “Filosofia del linguaggio, semiotica e filosofia della mente. C. S. Peirce nei cento anni dalla morte”, con una relazione intitolata “Forma e articolazione: l'analisi topologica nell'ultima fase del pensiero di Peirce”.

• 2015:

- 3 giugno: tiene un seminario per la Polish Semiotic Society nella Università di Varsavia (Polonia) dal titolo “From form to cluster: the questions of Peirce's thought”.

• 2016

31.marzo partecipa al ciclo di seminari Corpo, linguaggio e violenza, presso l'Università di Macerata, con una lezione dal titolo “Gli atti linguistici e la scrittura dei corpi”.

-7-8 aprile: partecipa al convegno “Biopolitiche fra antico e moderno. Corpi plurali tra libertinismo e libertà”, con una relazione dal titolo “Don Giovanni: il corpo come testualità performativa di una singolarità”

- 8-11 giugno: partecipa alla V conference “Derrida Today”, presso il Goldsmith college, università di Londra, con una relazione dal titolo: “Temporality of hate speech”.

Attività di ricerca, borse di studio e riconoscimenti

• 2000: vince una borsa di ricerca “Giovani ricercatori” bandita dall'Università degli studi di Bari.

• 2004:

- presenta come responsabile scientifico un progetto di ricerca finanziabile con i fondi di Ateneo (ex 60 per cento), dal titolo “La voce fra parola e suono”, ottenendo dall'Università di Bari il finanziamento richiesto.

• 2005:

- presenta come responsabile scientifico un progetto di ricerca finanziabile

con i fondi di Ateneo (ex 60 per cento), dal titolo “Risonanze della scrittura nell’opera di J.Derrida”, ottenendo dall’Università di Bari il finanziamento richiesto.

• 2006:

- presenta come responsabile scientifico un progetto di ricerca finanziabile con i fondi di Ateneo (ex 60 per cento), dal titolo “Ascolto e scrittura nell’opera di J. Derrida”, ottenendo dall’Università di Bari il finanziamento richiesto.

• 2007:

- partecipa come componente del gruppo di ricerca ad un progetto di ricerca finanziabile con i fondi di Ateneo (ex 60 per cento) dal titolo “Semiotica e filosofia del linguaggio come arte dell’ascolto e processi cognitivi”, che ottiene dall’Università di Bari il finanziamento richiesto.

• 2008:

- partecipa come componente del gruppo di ricerca ad un progetto di ricerca finanziabile con i fondi di Ateneo (ex 60 per cento) dal titolo “La questione dell’identità individuale e collettiva della semiotica e della filosofia del linguaggio”, che ottiene dall’Università di Bari il finanziamento richiesto;

• 2009:

- partecipa come componente del gruppo di ricerca ad un progetto di ricerca finanziabile con i fondi di Ateneo (ex 60 per cento) dal titolo “Oltre l’identità: il rapporto soggetto-oggetto tra segni e valori”, che ottiene dall’Università di Bari il finanziamento richiesto.

• 2010:

- partecipa come componente del gruppo di ricerca ad un progetto di ricerca finanziabile con i fondi di Ateneo (ex 60 per cento) dal titolo “Alterità e oggettualità nell’intenzionalità della parola. Il linguaggio e i suoi risvolti cognitivi ed etici”, che ottiene dall’Università di Bari il finanziamento richiesto.

• 2012:

- partecipa come componente del gruppo di ricerca ad un progetto di ricerca finanziabile con i fondi di Ateneo (ex 60 per cento) dal titolo “Le enunciazioni della identità. Mutamenti dei criteri di inclusione ed esclusione nella sfera socio-politica”, che ottiene dall’Università di Bari il finanziamento richiesto.

• 2014:

- vince una borsa di studio “Erasmus Staff Training”, per un breve soggiorno all’estero, finalizzata alla partecipazione al XII World Congress of Semiotics nella New Bulgarian University a Sofia.

• 2015:

- vince una borsa di studio Erasmus Staff Mobility for Teaching” per un breve soggiorno all’estero finalizzata a tenere un corso di 16 ore presso l’Università di Varsavia

-riceve per l’anno 2012 l’incentivo ministeriale, ottenendo dalla Commissione di Ateneo il punteggio di 79/100.

• 2016:

- vince una borsa di studio Erasmus Staff Mobility for Teaching” per un breve soggiorno all’estero finalizzata a tenere un corso di 16 ore presso l’Università di Valencia

Partecipazione a comitati scientifici, gruppi di ricerca e iniziative editoriali

-Dal 2014 è membro del Comitato Scientifico del “Festival delle e dei Saperi di Genere” che si tiene annualmente presso l’Università di Bari.

-Dal 2015 è membro del “Centro interdipartimentale di ricerca sulla cultura di genere” dell’Università degli studi di Bari

-E’ membro del comitato scientifico della collana “Studi e questioni di genere”, pubblicata dalla casa editrice Aracne.

Pubblicazioni

MONOGRAFIE:

1) Julia Ponzio, *L’oggettività del tempo. La questione della temporalità in Husserl ed Heidegger*, prefazione di Aldo Masullo (pp. 9-14), Bari, Edizioni dal Sud, 1999, 144 pp. (ISBN 9788875531478).

2) Julia Ponzio, *Il presente sospeso, alterità e appropriazione in Heidegger e Lévinas*, Bari Cacucci, 2000, 176 pp. (ISBN 8884220327).

4) Julia Ponzio, *Resoning with Emmanuel Lévinas* (in collaborazione con S. Petrilli e A. Ponzio), pp. 45-54, Ottawa, Legas, 2005 (ISBN 1894508696).

5) Julia Ponzio, *Il ritmo della scrittura. Tempo, alterità e comunicazione*, Fasano, Schena, 2005, 152 pp. (ISBN8882295842).

6) Julia Ponzio e Filippo Silvestri, *Il seme umanissimo della filosofia. Itinerari nel pensiero di Giuseppe Semerari* (Introduzione, Capp.: I della I Sezione; II della II Sezione; III della III Sezione; I e II della IV Sezione; Bibliografia), Napoli, Edizioni dell’Istituto Italiano degli Studi Filosofici, 2006, 374 pp. (ISBN 97888899461)

7) Julia Ponzio e Filippo Silvestri, *Il seme umanissimo della filosofia. Sul pensiero di Giuseppe Semerari*, seconda edizione (Introduzione, Capp.: I della I Sezione; II della II Sezione; III della III Sezione; I e II della IV Sezione; Bibliografia) Mimesis , Milano, 2007 (ISBN 8884835526).

8) Julia Ponzio (in collaborazione con G. Mininni, A. Ponzio, M. Solimini, S. Petrilli, L. Ponzio), *La visione ottusa* (pp. 11-25), Milano, Mimesis, 2010, 144 pp. (ISBN 9788857501079)

9) Julia Ponzio (in collaborazione con F. Silvestri, S. Petrilli, A. Ponzio A.), *Tempo, corpo e scrittura*, pp. 63-85, Milano, Mimesis, 2012, 158 pp (ISBN 8867600176).

10) *Il presente sospeso. Alterità e appropriazione in Heidegger e Lévinas* (II edizione), Bari, Cacucci, 2012, 175 pp. (ISBN 9788866111528).

11) *L’oggettività del tempo. La questione della temporalità in Husserl ed Heidegger* (II edizione), Prefazione di Aldo Masullo (pp.9-14), Bari, Edizioni dal Sud, 2012, 144 pp. (ISBN 9788875531515).

12) *L’altro corpo del testo. Modello sintattico ed interpretazione in Jacques Derrida*, Milano, Mimesis, 2015, 120 pp. (ISBN 9788857531939).

TESTI A CURA E TRADUZIONI

1) Emmanuel Lévinas, *Dall’altro all’io* (traduzione di Julia Ponzio), Meltemi, Roma, 2002, 160 pp. (ISBN 8883531620)

2) Julia Ponzio (traduzione introduzione e cura) Emmanuel Lévinas, *Filosofia del linguaggio*, Bari, Graphis, 2004, 172 pp. (ISBN 8886864337)

3) Roland Barthes, *La preparazione del romanzo*, 2 voll. Introduzione, traduzione e cura di Julia Ponzio e Emiliana Galiani, Milano, Mimesis, 2010, vol. I: 214 pp.; vol. II: 540 pp. (ISBN 9788857501642).

SAGGI IN LIBRO O IN RIVISTA

1) “Il tragico-moderno delle affinità elettive”, *Segni e comprensione*, n. 14, 1991, pp. 137-141 (ISSN 1121-6530).

2) “Aporie della concezione husserliana della temporalità”, *Paradigmi*, vol. 41, Fasano, Schena, 1996, pp. 287-314 (ISSN 1120-3404).

3) “Il tempo: misurazione o dono. Due riflessioni sul tema della temporalità”, *Idee*, Lecce, Milella, n. 33, 1996, pp. 143-150 (ISSN 0394-3054).

4) “Luce, essere e tempo”, *Segni e comprensione*, n. 35, 1998, pp. 5-14 (ISSN 1121-6530).

5) “Proprietà e presenza nel pensiero heideggeriano”, *Idee*, vol. 40-41, Lecce, Milella, 1999, pp. 125-153 (0394-3054).

6) “I segni dell'“evasione” in Emmanuel Lévinas”, *Annali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bari*, vol. 1999 / XIII, Fasano, Schena, 1999, pp. 437-450 (ISSN 1126-9502).

7) “Existence and Boredom. The signs of ‘Evasion’ in Emmanuel Lévinas”, *European Journal For Semiotic Studies*, vol 11-4, Vienna, Institute for Socio-Semiotic studies, 1999, pp. 549-562 (ISSN 1015-0102).

8) “A partire dalla fenomenologia husserliana. Il pensiero dell'altro e la decostruzione” (in collaborazione con M. Arici), *Annali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bari*, vol. 2000 / XIV, Fasano, Schena, 2000, pp. 230-253 (ISSN 1126-9502).

9) “Il sordo risuonare dell'essenza. Tempo dell'essere e tempo dell'altro in Emmanuel Lévinas”, *Idee*, n. 46-47, Lecce, Milella, 2001, pp. 161-188 (ISSN 0294-3054).

10) “Cura e temporalità nel pensiero di Heidegger”, *Annali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell' Università di Bari* vol XV, Fasano, Schena, 2001 (ISSN 1126-9502).

11) “Light, being and time”, *Semiotica. Journal of the International Association for Semiotic Studies*, vol. 136 1/4, Special issue *Signs and light: illuminating paths in the semiotic web*, Berlino-New York, Mouton de Gruyter, 2001, pp. 55-67 (ISSN 0037-1998).

12) “Tempo corpo e linguaggio nella filosofia di Giuseppe Semerari”, in *Corposcritto* vol. 2., Bari, Edizioni dal Sud, 2002, pp. 61-82 (ISBN 9788875531397).

13) “Linguaggio e alterità in E. Lévinas”, in *PLAT, Quaderni del dipartimento di Pratiche linguistiche e analisi dei testi*, n. I., Bari, Edizioni dal Sud, 2002, pp. 339-350 (ISBN 9788875531416).

14) “Il suono e la melodia. La presenza della musica nelle Lezioni sulla coscienza interna del tempo di Husserl”, in Lúgia Di Pinto (a cura di) *Metamorfosi e musica in fenomenologia*, Bari, Edizioni Giuseppe Laterza, 2002, pp. 137-156 (ISBN 8882311643).

15) “Dire la musica per difendersi dal tempo. Musica e linguaggio in V. Jankelevitch”, in *Annali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bari*, vol. XVI, Fasano, Schena, 2003, pp. 69-75 (ISSN 1126-9502).

16) “La voce fra parola e suono”, in *Corposcritto*, vol. 4, Bari, Edizioni dal Sud, 2003, pp. 195-208 (ISBN 9788875531393).

17) “Il linguaggio, il tempo e l'altro”, in Susan Petrilli (a cura di), *Linguaggi*, Bari, Edizioni Giuseppe Laterza, 2003, pp. 185-215 (ISBN 8882312178).

18) “The problem of language in Emmanuel Lévinas”, in Kristian Bankov, *Sign theories in use*, Sofia, New Bulgarian University Press, 2004, pp. 83-90 (ISBN 9545353783).

19) “To say music as a way of defending oneself from time”, in Kristian Bankov, *Sign theories in use*, Sofia, New Bulgarian University, Sofia, 2004, pp. 166-171 (ISBN 9545353783).

20) “La ripetizione lacerante. Il ritmo della tessitura”, in *Annali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bari*, vol. XVII, Schena, Fasano, 2005, pp. 19-28 (ISSN 1126-9502).

21) “La non referenzialità del discorso politico. Riconoscimento e perdono in E. Lévinas”, in *Athantor. Semiotica, filosofia, arte, letteratura*, Serie annuale del Dipartimento di Pratiche linguistiche e analisi di testi dell'Università di Bari, *Mondo di guerra*, vol. 9. Anno XVI, nuova serie, Roma, Meltemi, 2005, pp.11-26 (ISBN 8883534441).

22) “Il volto e la voce”, in Elena Bonelli (a cura di), *Segni particolari. L'immagine del viso, l'immaginario del nome proprio*, Edizioni Quattroventi, Urbino, 2005, pp. 139-153 (ISBN 8839206922).

23) “Language, time, otherness”, in *Analecta Husserliana. Logos of Phenomenology and Phenomenology of the logos*, book 3, vol. 90, Dordrecht, Springer, 2006, pp. 353-372 (ISSN 0167-7276).

24) “The political and the Feminine: Reflections on Lévinas' philosophical language”, *Semiotica. Journal of the International Association for Semiotic Studies* vol. 159, Special issue *Political Semiotics*, a cura di Bernard Lamizet Berlino-New York, Mouton de Gruyter, 2006, pp. 179-194 (ISSN 0037-1998).

- 25) “Motivazione senza causa”, *Annali della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Bari*, terza serie, 2007/2008, XIX, Fasano, Schena, pp. 121-132 (ISSN 1126-9502).
- 26) “La ripetizione lacerante. Il ritmo della tessitura”, in A. Ponzio, P. Calefato, S. Petrilli (a cura di), *Con Roland Barthes, Alle sorgenti del senso*, Roma, Meltemi, 2006, pp. 303-315 (ISBN 8883534581)
- 27) “Politics not left to itself”, in Marinos Diamantides (a cura di), *Levinas, Law, Politics*, Routledge Cavendish, Abingdon-New York, 2007, pp. 35-48 (ISBN 9781904385615).
- 28) “La posizione esposta: politica e femminile in E. Lévinas”, in M. Durante (a cura di), *Responsabilità di fronte alla storia. La filosofia di Emmanuel Lévinas tra alterità e terzietà*, Genova, Il Nuovo Melangolo, 2008, pp. 231-248 (ISBN 9788870186819).
- 29) “The Rhythm of Laughter: Derrida's Contribution to a Syntactic Model of Interpretation”, *Derrida Today*, vol. 2.2, Edimburgh, Edimburgh University Press, 2009, pp. 234-244 (ISSN 1754-8500).
- 30) “Le rythme et les nuances: la dimension musicale du texte”, in Sémir Badir, Dominique Ducard (a cura di) *Roland Barthes en cours (1977-1980): un style de vie*, Dijon, Éd. universitaires de Dijon, 2009, pp. 39-50 (ISBN 9782915611229).
- 31) “Fioriture retoriche: parole, musiche e silenzi. A proposito di alcuni aspetti dell'opera di Salvatore Sciarrino”, in Maria Pia Pozzato, Lucio Spaziantè (a cura di), *Parole nell'aria. Sincretismi fra musica e altri linguaggi*, Atti del convegno omonimo della Associazione Italiana di Studi Semiotici, Pisa, ETS, 2009, pp. 125-138 (ISBN 9788846724335).
- 32) “Spazio, corpo e scrittura nella fenomenologia di Husserl”, *Symbolon*, V, 2, Lecce, Milella, 2009, pp. 101-112 (ISSN 1126-0173)
- 33) “Il ritmo e le nuances. La dimensione musicale del testo in *La préparation du roman* di Roland Barthes”, in Julia Ponzio et Alii, *Roland Barthes. La visione ottusa*, Milano, Mimesis, 2010, pp. 11-25.
- 34) “Bisogna saper morire dal ridere praticando l'inversione: il ritmo dell'interpretazione”, in *Athanos. Semiotica, Filosofia, Arte, Letteratura*, Serie annuale del Dipartimento di Pratiche linguistiche e analisi di testi dell'Università di Bari, vol. XIX, 12, 2008-2009, Meltemi, Roma, 2009, pp. 186-194 (ISBN 9788883536830).
- 35) “Scrivere l'istante: *La Vita nova*”, in Roland Barthes, *La preparazione del romanzo*, Introduzione, cura e traduzione di Julia Ponzio e Emiliana Galiani, vol. I, Milano, Mimesis, 2010, pp. 17-24 (ISBN 8857501647).
- 36) “Preparare un romanzo. Il romanzo mai scritto”, *Diogene. Filosofare oggi*, pubblicato con il testo di Roland Barthes, “La vita nuova e la scrittura”, trad. di Julia Ponzio e di Emiliana Galiani, Milano, Giunti, 2010 (ISSN 1826-4778), pp. 68-71 e 72-74.

37) “Quasi per sole percussioni. Qualche nota su *La gioia piccola di essere quasi salvi* di Chiara Valerio” in: Athanor. *Athanor. Semiotica, Filosofia, Arte, Letteratura*, Serie annuale del Dipartimento di Pratiche linguistiche e analisi di testi dell'Università di Bari, *Incontri di parole*, vol. 14, 2010-11, Milano, Mimesis, 2011, pp. 329-334 (ISBN 9788857506432).

38) “Il genere sessuale come testo chimerico. La connessione fra nome proprio e differenza sessuale nel pensiero di J. Derrida”, in F. Silvestri, J. Ponzio, S. Petrilli, A. Ponzio, *Tempo, corpo, scrittura*, Milano, Mimesis, 2012, pp. 63-85 (ISBN 8867600176).

39) “The temporality of text: starting from Roland Barthes' *La preparation du roman*” in *Signs & Media* (lingua cinese e inglese), Spring issue 2014, Sichuan, Sichuan University Press (Cina), 2014, pp. 22-38 (ISBN 97875614754461).

40) “Il corpo come testo interpretante”. Il cibo e i confini del soggetto in Jacques Derrida, in *Cultura e comunicazione*. n. 6. Perugia, Guerra, 2015, pp. 44-47 (ISSN 2239-1916).

40) “The chimerical tale of the feminine. Intersections between the question of sexual differences and the question of readability of the text in Jacques Derrida, *Southern Semiotic review*, 6, 2015.

41) “Dalla forma al cluster. Il percorso di Peirce verso l'analisi topologica della continuità”, in *Rivista italiana di Filosofia del Linguaggio. Filosofia del linguaggio, semiotica e filosofia della mente a partire da C. S. Peirce nei cento anni dalla morte*. Numero speciale della Società Italiana di Filosofia del Linguaggio a cura di Paolo Leonardi, 2015.

42) “Il volto e la voce”, *Cultura e comunicazione*, anno 5, n. 7, 2015.

43) “Articulation as musical dimension of text” in *Proceedings of World Congress of the IASS/AIS 12 WCS Sofia 2014 new semiotics. Between tradition and innovation*, edited by K. Bankov, IASS publications and NBU Publishing House, Sofia, 2016.

44) “La violenza linguistica e il corpo a venire”, in *Violenza contro le donne. Uno studio interdisciplinare*, a cura di N. Mattucci, Aracne, 2016.